



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AULA CONSILIARE

approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 10/02/2010
modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 02.10.2018

ART. 1 – PRINCIPI

1. L'aula del consiglio comunale è destinata alle attività istituzionali del Comune di Cagliari, collegate al mandato amministrativo, promosse dal Sindaco, dagli Assessori e dai gruppi presenti in Consiglio comunale.
2. Compatibilmente con le suddette esigenze, l'aula può essere concessa in uso gratuito, nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento, per attività patrocinate dall'Amministrazione comunale o per manifestazioni rivolte alla comunità locale di particolare rilevanza sociale e culturale o scientifica non aventi carattere commerciale e/o di lucro.
3. La concessione in uso non può essere superiore, di norma, a dodici ore giornaliere e l'afflusso dei partecipanti non deve superare il limite di agibilità consentito.
4. L'uso suddetto è riservato alle sole riunioni pubbliche o aperte al pubblico.
5. È vietato applicare tariffe di qualsiasi tipo per l'ingresso alle manifestazioni.
6. L'aula non può essere concessa, di norma, nelle giornate in cui si svolgono le sedute del Consiglio comunale e nei giorni festivi.

ART. 2 – PROCEDURE

1. Le autorizzazioni per l'uso dell'aula sono rilasciate dal Presidente del Consiglio comunale, che si riserva di concedere o meno l'uso dell'aula a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.
2. Le richieste di concessione sono esaminate in ordine cronologico, in base alla data di presentazione.
3. La concessione in uso dell'aula può essere revocata in ogni momento per motivi di interesse pubblico, causati da fatti improvvisi, imprevisti e inderogabili. In tal caso l'Amministrazione è sollevata da ogni onere di risarcimento.
4. In caso di mancata effettuazione della manifestazione programmata, occorre tempestivamente informare il Presidente del Consiglio comunale ed annullare la prenotazione dell'aula con un anticipo di almeno giorni tre.

ART. 3 – MODALITÀ DELLE RICHIESTE

1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, per ottenere la concessione dell'aula consiliare presentano richiesta, salvi i casi d'urgenza, almeno 7 giorni prima della data stabilita per la manifestazione, alla Presidenza del Consiglio dichiarando:
 - a) natura dell'iniziativa, specificandone il carattere non commerciale e/o di lucro;
 - b) giorno, ora e durata della manifestazione;
 - c) modalità d'uso;
 - d) numero presumibile dei partecipanti (comunque non superiore ai limiti di agibilità);
 - e) partecipazione eventuale di autorità e personalità;
 - f) rispetto delle disposizioni del presente regolamento;
 - g) esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità per furto o danni arrecati a beni e persone per effetto della concessione, fermo restando che il risarcimento è a totale carico del richiedente.

ART. 4 – ADEMPIMENTI

1. Il richiedente la concessione assume, personalmente ed in solido con l'ente e/o associazione che rappresenta, la responsabilità della conservazione dell'immobile e delle relative attrezzature.
2. Sono, di conseguenza, a suo esclusivo carico, in applicazione degli articoli 2043 e seguenti del codice civile, i danni a persone o cose da chiunque causati durante la manifestazione.
3. Al funzionamento degli impianti di amplificazione e condizionamento provvede personale dipendente dell'Amministrazione, cui compete, inoltre, la sorveglianza per il corretto uso dell'aula e delle attrezzature ed impianti in essa contenuti.

ART. 5 – ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

1. Sono a carico del richiedente le eventuali spese di allestimento, di facchinaggio, di noleggio arredi e/o impianti particolari, di guardiania e altro, da concordare preventivamente con l'ufficio concedente.
2. Il soggetto organizzatore assume l'impegno, onere e responsabilità di assicurare il regolare svolgimento della manifestazione, nonché il disciplinato e corretto comportamento dei presenti, sia all'interno che all'esterno dell'aula, rispondendo di ogni conseguenza derivante dalla violazione a tale obbligo nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi per fatti compiuti durante la manifestazione;

ART. 6 – DIVIETI

1. È vietato introdurre all'interno dell'aula alimenti e bevande, nonché organizzare ricevimenti e buffet;
2. È vietato applicare all'interno dell'aula e nei locali adiacenti striscioni e manifesti, ad eccezione di quelli applicati su appositi pannelli, rimovibili al termine della manifestazione a cura del richiedente la concessione, con il ripristino della situazione preesistente.